

CALCIO SERIE C » L'ANALISI

La Reggiana adesso è una squadra che tira fuori la grinta

A Bolzano nella ripresa è uscito l'orgoglio dei giocatori
L'intera fase offensiva però continua ad essere un problema

di **Andrea Munari**
REGGIO EMILIA

A Bolzano è arrivato il terzo risultato utile consecutivo e, soprattutto la sensazione che la Reggiana sia uscita dal tunnel che ne aveva condizionato l'inizio di stagione. Anche contro il Sudtirolo i granata sono cresciuti nel secondo tempo quando, sotto di un gol, hanno avuto un'ottima reazione schiacciando gli avversari nella propria metà campo e prendendo in mano il pallino del gioco. Tutto questo è stato possibile grazie alla grande prestazione di **Carlini**, che dopo aver iniziato il match nel tridente offensivo, è stato abbassato sul centrocampo dopo l'infortunio di Riverola e a **Genevier**, finalmente in crescita dopo il deludente inizio di stagione. Il numero 29 granata



L'esultanza del presidente **Mike Piazza** insieme a **Gianni Perin** al momento del gol vittoria siglato nell'ultima sfida casalinga contro il Pordenone

nella ripresa iniziava spesso l'azione partendo molto basso, facendosi sempre trovare dai compagni per ricevere un passaggio e facilitando così l'uscita dal pressing del Sudtirolo. Il capitano invece ha fatto finalmente rivedere alcuni sprazzi del giocatore che era l'anno scorso e, favorito anche dalla presenza di **Carlini** al suo fianco, ha preso in

mano le redini della zona mediana del campo. Chi si è invece confermato su buoni livelli è **Panizzi**, tornato a sinistra dopo il rientro di Spanò, non è mai andato in difficoltà anche quando gli attaccanti avversari erano in superiorità numerica sulla propria fascia di competenza e, in avanti, ha provato a dare man forte alla fase offensiva. Fa-

se offensiva che deve però essere assolutamente migliorata perché la Reggiana segna con il contagocce e, anche a Bolzano, pur avendo un grande predominio territoriale nella ripresa, si è resa pericolosa solo con un colpo di testa di **Altinier**. Oltre che sull'attacco il tecnico **Eberini** dovrà lavorare sull'inizio di gara dei suoi che, nelle ultime par-

te nella prima frazione di gioco, hanno spesso mostrato frenesie e indecisioni in campo, per poi cambiare radicalmente atteggiamento nella ripresa, arrivando poi spesso a dominare il match. Servirà anche limare alcune **disattenzioni** che, come accaduto a Bolzano, possono costare caro alla squadra, perché il gol di **Costantino** è arriva-

to dopo una banale palla persa e con la squadra che è stata lenta a reagire alla situazione. La solita nota dolente però continua ad essere l'infermeria. A Bolzano è arrivato l'ennesimo problema muscolare che rischia di privare il tecnico di un altro elemento, affidandogli una rosa di giocatori che è sempre ridotta all'osso.

LA PARTITA AI RAGGI X

COSA FUNZIONA

La reazione

Nel secondo tempo e sotto di un gol la Reggiana ha preso in mano il pallino del gioco senza correre rischi



Carlini

Uomo ovunque, ha iniziato la gara in attacco per poi arretrare a centrocampo per far partire l'azione



Genevier

Segnali di ripresa del capitano che soprattutto nel secondo tempo ha preso in mano il centrocampo



Panizzi

Tornato a sinistra non è andato in difficoltà nonostante fosse spesso contro due avversari



COSA NON FUNZIONA

L'inizio soft

La Reggiana nel primo tempo è parsa timorosa facendo spesso il gioco più amato dagli avversari



Il gol subito

Fuorigioco o no i granata hanno perso palla a centrocampo e sono stati lenti nel reagire



L'attacco

La Reggiana è una squadra che segna con il contagocce e fatica nei tiri verso la porta



Gli infortuni

Un altro giocatore è stato costretto ad abbandonare il campo per un problema muscolare



Cesarini, salta l'incontro per il rinnovo

Le due parti dovranno vedersi prima che Mike Piazza torni negli Stati Uniti

REGGIO EMILIA

Non si sblocca la situazione riguardante il numero dieci granata **Alessandro Cesarini**. Il Mago, che nelle ultime settimane è decisamente in calo dopo aver trascinato la squadra nella scorsa stagione e all'inizio di questo campionato, sta attraversando un periodo di flessione dal quale sembra però non riuscire a venir fuori.

Il giocatore in campo ha perso le proprie sicurezze e non riesce a dare quel contributo di cui sa essere capace. A Bolzano il Mago un po' a sorpresa è partito dalla panchina, per poi subentrare a un minuto dall'intervallo per l'infortunio di Rivero-

la e, nella ripresa, ha provato alcuni spunti dei suoi non riuscendo però a rendersi mai pericoloso.

Oltre al campo, dove Cesarini ha bisogno di sbloccarsi per ricominciare ad essere il vero Mago che l'anno scorso e all'inizio dell'anno tutta la città ha ammirato e sostenuto, continua ad essere in stallo anche la situazione del rinnovo del contratto. Con la presenza del presidente **Mike Piazza** a Reggio in queste settimane il giocatore sperava probabilmente in un incontro tra le parti per provare a mettere il tutto nero su bianco.

Le richieste del Mago sono infatti sul tavolo granata da

tempo, ma non è ancora arrivata nessuna risposta.

Un incontro che avrebbe potuto chiarire tutta la situazione e, finalmente chiudere definitivamente il tormentone Cesarini doveva esserci nella giornata di venerdì scorso, ma le parti non si sono viste e l'appuntamento è stato nuovamente rimandato, anche se un faccia a faccia avverrà sicuramente prima della partenza di **Mike Piazza** per gli Stati Uniti, per evitare di arrivare fino al mercato di gennaio con una situazione ancora in stallo. Il rinnovo di Cesarini alla chiusura del calcio mercato sembrava una vera e propria formalità, con il giocatore che era rimasto a Reggio

per essere un elemento importante e provare a guidare la Reggiana verso la conquista di quella serie B che era sfuggita l'anno scorso a Firenze, nella semifinale playoff contro l'Alessandria.

Dopo i rinnovi dei contratti di Bovo, Genevier, Carlini e Ghiringhelli, proprio Cesarini sarebbe dovuto essere il giocatore successivo a prolungare il proprio rapporto con la Reggiana, ma la fumata bianca non è ancora arrivata. Fumata bianca che è però un elemento imprescindibile per ritrovare il miglior Cesarini, che è un giocatore che ha bisogno di sentire la massima fiducia nei propri confronti. Anche per il bene della



Il palo colpito da Cesarini nella partita contro il Fano

Reggiana serve il recupero del miglior Cesarini perché è un giocatore dalle caratteristiche uniche in questa squadra e in tutto il campionato di Serie C. Il ritorno del Mago ai suoi li-

velli rappresenterebbe anche la soluzione dei tanti problemi della formazione granata nella fase offensiva, dove la Reggiana fatica tantissimo a trovare il gol.

LA RIPRESA

Eberini recupera Bovo e Bobb ma resta in ansia per Riverola

REGGIO EMILIA

Tre risultati utili nelle ultime tre gare e all'orizzonte la gara casalinga di domenica col Ravenna terzultimo in classifica, staccato di tre lunghezze dai granata e più che abbordabile visto il precedente favorevole di un mese fa, in Coppa Italia di Serie C, dove Rocco e soci violarono il "Benelli" guadagnandosi il passaggio del turno. Un derby emiliano-romagnolo che finalmente potrà essere preparato con una settimana tipo di lavoro, partendo dalla ripresa di questo pomeriggio in via Agosti e proseguen-

do con la doppia seduta di domani. **Mister Eberini** riavrà a disposizione i centrocampisti **Bobb** e **Bovo**, il primo impegnato ieri in un'amichevole in Marocco con il Gambia e l'altro di ritorno dalla squalifica. Non saranno ancora a disposizione i lungodegenti **Rozzio**, **Rosso**, **Manfrin** e **Facchin**. L'unico punto interrogativo riguarda **Riverola**, costretto ad uscire sul finire del primo tempo a Bolzano per un risentimento muscolare alla gamba destra e che oggi, dopo un giorno di riposo assoluto, verrà visitato per avere una diagnosi precisa sull'infortunio. (j.p.)

BERRETTI

I granatini superano il Modena e tornano primi nel girone

REGGIO EMILIA

È stato un week end importante per il settore giovanile granata, che ha conquistato tante vittorie, anche se quella più importante è arrivata nel pomeriggio di sabato quando è andato in scena il derby tra Modena e Reggiana. I canarini, si trovavano in testa al girone e ospitavano i granata davanti a circa 500 tifosi modenesi che negli scorsi giorni hanno deciso di stare vicino ai giovani del club dopo la cancellazione della prima squadra dal campionato di serie C. La Berretti della Reggia-

na, guidata in panchina da **Marco Bertacchi** non ha tremato davanti all'importanza dell'evento e ha conquistato la vittoria per 4 a 2, grazie alle reti siglate da **Signorello**, **Montipò** e dalla doppietta di **Chakir**. Grazie a questa vittoria la Reggiana ha riconquistato la vetta del girone proprio a discapito dei cugini modenesi e proseguono il proprio cammino verso quelle finali scudetto che l'anno scorso sono sfuggite solamente in semifinale. Quest'anno i giovani granata vogliono invece provare ad arrivare fino all'ultimo atto.

UNDER 17

Cassano, Marconi, Mori e Muro oggi con la Nazionale di Lega Pro

REGGIO EMILIA

Sono ben quattro i giocatori del settore giovanile della Reggiana che nelle giornate di oggi e domani saranno impegnati a **Grisignano di Zocco** con la **Rappresentativa Under 17 di Serie C**.

Ai primi convocati **Christian Cassano**, **Federico Mori** e **Alessandro Muro**, si è aggiunto nella giornata di ieri il portiere **Alessandro Marconi**, convocato al posto di **Alex Nannelli**, pari ruolo della **Lucchese**.

I quattro granata sono stati inseriti nella lista dei 37 gioca-

tori diramata dal tecnico **Daniele Arrighi** che oggi e domani svolgeranno due giorni di lavoro prima dell'amichevole conclusiva, che si disputerà domani pomeriggio, alle ore 14.30, tra le due formazioni **Rappresentativa Under 17 Lega Pro** e **Rappresentativa Under 17 Nord** già preparate dall'allenatore. I quattro giocatori convocati sono l'ennesima dimostrazione del buon lavoro che il settore giovanile granata sta continuando a portare avanti e che si riscontra anche in campionato dove si stanno ottenendo ottimi risultati.